

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 5475 del 15/03/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/5839 del 15/03/2024

Struttura proponente: SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: RICONOSCIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE "BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE" QUALE DISTRETTO DEL BIOLOGICO, AI SENSI DELLA L.R. N.14/2023 E DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N.23/2022, ANCHE AI FINI DELL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE DEI DISTRETTI DEL BIOLOGICO (AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DM MASAF N. 663276/2022)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA SETTORE VEGETALE

Firmatario: NICOLA BENATTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Responsabile del procedimento: Nicola Benatti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante: "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo (come modificato, da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205), ed in particolare l'art. 13;
- la legge 28 luglio 2016, n. 154, ed in particolare l'articolo 7, che ha istituito il Sistema informativo per il biologico (SIB) e l'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche;
- il Regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni e pertinenti regolamenti delegati ed esecutivi;
- la Legge 9 marzo 2022, n. 23, recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico", ed in particolare l'art. 13 che disciplina i "distretti biologici";
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 663276 del 28 novembre 2022 recante: "Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici";
- la Legge Regionale 3 ottobre 2023 n. 14 "Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione dei distretti del biologico";

Viste, inoltre, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1816 del 28 ottobre 2019, "Disposizioni applicative per il riconoscimento dei Distretti del cibo, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 228/2001 e successive modifiche";
- n. 2049 del 27 novembre 2023 "Approvazione delle disposizioni per la costituzione, il riconoscimento e il mantenimento dei distretti del biologico ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della legge n. 23/2022";
- n. 283 del 20 febbraio 2024 "Modifica della deliberazione di giunta regionale n. 2049 del 27/11/2023 recante "approvazione delle disposizioni per la costituzione, il riconoscimento e il mantenimento dei distretti del biologico ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art.13 della legge n. 23/2022";

Vista, infine, la propria determinazione n. 25408 del 30 novembre 2023, relativa all'approvazione della modulistica e dell'informativa del trattamento dei dati personali per le domande di riconoscimento e adeguamento dei distretti del biologico;

Considerato che il citato art. 13 del D.L.gs. 228/2001:

- al comma 2, lettera h), annovera tra i distretti del cibo anche "i biodistretti e i distretti biologici";
- al comma 3 stabilisce che "Le regioni e le province autonome provvedono all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo";

Considerato inoltre che, con la citata DGR 283/2024 è stato deliberato di integrare il paragrafo 5.6 dell'allegato 1 parte integrante della deliberazione di Giunta regionale n. 2049/2023 (citata), inserendo, la seguente previsione "La personalità giuridica dovrà essere conseguita entro 24 mesi dal riconoscimento di distretto del biologico, ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della L. n. 23/2022. Per i distretti già riconosciuti, ai fini dell'adeguamento di cui al successivo paragrafo 12, la personalità giuridica dovrà essere invece conseguita entro il termine del 31 dicembre 2027. Il mancato conseguimento della personalità giuridica entro i suddetti termini comporta la pronuncia di decadenza del riconoscimento con effetti "ex nunc";

Preso atto della domanda di riconoscimento, prot. n. 0022370.E del 11/01/2024, integrata successivamente con note prot. n. 11/01/1024.0022395.E e n. 11/01/1024.0022464.E, presentata dall'Associazione denominata "BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE" (in precedenza "BIO- DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE ETS" come di seguito meglio precisato), C.F./P.I. 91458370375, con sede legale in Marzabotto (BO), per il riconoscimento quale Distretto del Biologico, ai sensi della L.R. n.14/2023 e dell'art.13 della Legge n.23/2022, anche ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale dei Distretti del Biologico;

Richiamato il verbale di istruttoria <<per la richiesta di RICONOSCIMENTO QUALE DISTRETTO DEL BIOLOGICO DEL "BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE" ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della L. n. 23/2022 (anche ai fini dell'iscrizione al Registro Nazionale dei Distretti del Biologico)>>, del 14/03/2024, Prot. 15/03/2024.0279843.I, a cui si rimanda e con cui è stato espresso parere positivo al riconoscimento dell'Associazione denominata BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE quale "Distretto del Biologico", ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 23/2022 e della L.R. n. 14/2023, con le seguenti precisazioni:

- l'Associazione dovrà conseguire la personalità giuridica entro 24 mesi dal riconoscimento quale distretto del biologico;
- il mancato conseguimento della personalità giuridica entro i suddetti termini comporta la pronuncia di decadenza del riconoscimento con effetti "ex nunc";

Dato atto che, dal suddetto verbale Prot. 15/03/2024.0279843.I, risulta inoltre che il citato distretto ha le seguenti caratteristiche identificative/distintive:

- Soggetto: BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE - C.F. 91458370375.
- Forma giuridica: Associazione (al momento senza personalità giuridica)
- Sede legale: Marzabotto (BO)
- Territorio del distretto: Regione Emilia - Romagna ed in particolare, intero territorio dei Comuni di: Alto Reno Terme, Bologna, Borgo Tossignano, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel San Pietro Terme, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterezenzo, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa.

Dato, inoltre, atto che tutta la documentazione utilizzata a fini istruttori è conservata agli atti di questo Settore;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni previste dalla Deliberazione n.2049/2023 per riconoscere l'Associazione "BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE", quale Distretto del biologico denominato "BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE", anche ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale dei Distretti del Biologico (ai sensi dell'art. 10 del DM MASAF n. 663276/2022), con le caratteristiche identificative/distintive più sopra già riportate;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione;

Viste, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Vista, inoltre, la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023, ad oggetto "Conferimento di Incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di riconoscere l'Associazione denominata "BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE" quale Distretto del Biologico, ai sensi della L.R. n.14/2023 e dell'art. 13 della Legge n.23/2022,

anche ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale dei Distretti del Biologico (ai sensi dell'art. 10 del DM MASAF n. 663276/2022);

2. di dare atto, in particolare, che:
 - l'Associazione dovrà conseguire la personalità giuridica entro 24 mesi dal presente riconoscimento quale distretto del biologico, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2049 del 27 novembre 2023 (come modificata dalla Deliberazione n. 283 del 20 febbraio 2024);
 - il mancato conseguimento della personalità giuridica entro i suddetti termini comporterà la pronuncia di decadenza del riconoscimento con effetti "ex nunc";
3. di dare, inoltre, atto che il suddetto distretto ha le seguenti caratteristiche identificative/distintive:
 - Soggetto: BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE - C.F. 91458370375;
 - Forma giuridica: Associazione (al momento senza personalità giuridica);
 - Sede legale: Marzabotto (BO);
 - Territorio del distretto: Regione Emilia - Romagna / Intero territorio dei Comuni di Alto Reno Terme, Bologna, Borgo Tossignano, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel San Pietro Terme, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monte San Pietro, Montereenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa;
4. di inviare copia del presente atto all'Associazione "BIO-DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE" e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste al fine dell'iscrizione nel Registro nazionale dei distretti del biologico;
5. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
6. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Nicola Benatti